

OPINIONI • LETTERE E COMMENTI



SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

«MALGA LAGORAI, PERCHÈ LO SCARIO NON RISPONDE AI NOSTRI DUBBI?»

RUGGERO VAIA E ALTRE 178 FIRME

Gregorio signor Scario della Magnifica Comunità di Fiemme, non avendo da lei avuto alcuna risposta alla nostra lettera aperta del 29 settembre relativa al progetto Malga Lagorai, ci pare imperativo tornare sulla questione.

In quella lettera avevamo proposto di conservare la malga, non solo nell'apparenza esteriore ma anche all'interno, di conservarla come testimonianza delle nostre tradizioni e dei mestieri ancora vivi e attuali. Sostenevamo che la "casera" ha da rimanere la "casa dei malgari", con i locali attrezzati per casare il latte e conservare i prodotti, che i malgari potrebbero servire e vendere, mostrando come il latte viene lavorato, condividendo le conoscenze antiche. Oltre a dare un'entrata aggiuntiva ai malgari, ciò arricchirebbe i Vicini e i turisti: ormai molti di essi non sanno cos'è e come funziona una vera malga. Osservavamo che, allorché tutte le malghe saranno bar-ristoranti con musica e sdraio, sarà tristemente scomparsa la memoria delle nostre radici.

Lamentavamo che, nonostante le ripetute dichiarazioni minimizzanti, il nuovo progetto da Lei proposto al Consesso il 4 settembre fosse praticamente uguale a quello delineato nella delibera PAT (n.1487, 10/08/2018), rispetto al quale è stata solo cancellata la terrazza esterna (si potrà farla con comodo in seguito). La finalità ricettivo-turistica sommerge totalmente quella tradizionale, tutta la casera diventa una struttura finalizzata al turismo, il malgaro sfrattato in stalla. Nella planimetria si contano anche ben 38 posti a tavola interni: chissà perché, Lei minimizzò dicendo "una quindicina" (Trentino, 6/09/2019).

Dunque, signor Scario, siamo sempre allo stesso punto, quasi nulla è cambiato da agosto 2018 e, di quanto noi abbiamo fin d'allora affermato, è stato ammesso solo ciò che era ormai inconfutabile.

– Infatti proprio Lei ha ammesso che il "trekking" Translagorai non c'entra nulla, se non come espediente per far finanziare la ristrutturazione con soldi pubblici (dibattito pubblico a Cavalese, 28/06/2019).

– È stato ancora Lei ad ammettere che la gestione dell'agritur sarà un costo ulteriore per la Comunità, la quale ha dato "la disponibilità ad assumere personale direttamente a proprio carico per la custodia del bivacco" (relazione dell'Assessore Tonina in Commissione del 24/09/2019).

– Ha accusato noi, Vicini e cittadini preoccupati, di essere disinformati: ma è stato Lei a tenere il "nuovo progetto" nel cassetto per sei mesi, da marzo a settembre, mentre intanto andava affermando che "in pochi di coloro che criticano la valorizzazione del trekking Translagorai sanno di cosa parlano" (L'Avviso, aprile 2019).

– Lei disse che i critici "strumentalizzano" la vicenda. Chi strumentalizza lo fa per un proprio nascosto vantaggio, ma Lei non ci ha mai risposto: quale vantaggio avremmo noi a pro-

porre di conservare la malga?

– Lei sa benissimo, vista la vita precaria delle malghe-agritur di Cadinello, Valmaggiore e Sadole, che nelle condizioni di raggiungibilità della Val Lagorai il cambio d'uso a ristorante-bar-rifugio è un investimento assurdo, che comporterà perdite per la Comunità dei Vicini: pochi mesi di apertura, pochi clienti, figurarsi senza accesso carrabile!

– L'indifferenza con cui Lei e i Regolani avete accolto le nostre proposte sembra indicare che poco importi del ruolo storico e culturale che la malga può avere: Lei non trova necessario lasciare una testimonianza ai cittadini, una possibilità di tenere vivo e conoscere il lavoro antico? La Malga Lagorai è il vero gioiello della Comunità, fatto di storia e tradizione, sito sulla riva del più grande dei laghi che danno nome ai monti: un gioiello da custodire e preservare.

– Un piccolo esempio: cosa sarebbe la segheria veneziana di Cavalese trasformata in un bar? Invece essa è viva, funziona ancora, testimonianza la nostra storia, viene visitata e ammirata, è una delle attrattive culturali del paese.

– Per contro, l'accanimento con cui si vuole ad ogni costo che la Malga Lagorai diventi un agriturismo, nonostante venga ammesso che sarà fallimentare e scollegato dal "trekking", fa pensare che altre inconfessate motivazioni muovano i decisori. Perché? Per chi?

Davanti al Consesso Lei, Scario Boninsegna, ha paragonato sé stesso al saggio che placa le polemiche, il "buon padre di famiglia" (Trentino, 6/06/2019). Un vero buon padre non svende i gioielli di famiglia: li lascia ai figli e ai figli dei figli. Lei diventerà un buon padre se risponderà credibilmente e pacatamente alle nostre domande. E se della questione si potrà riparlare con serenità.

(seguono 179 firme)

Ketty Agostini, Borgo Valsugana
Giovanna Agostino, Varena
Alberto Amabile, Trento
Tommaso Artoni, SAT Cavalese
Giulio Baldessari, Lavis
Roberto Barbolini, SAT Tesero
Andrea Barcatta, Valfloriana/Collegno
Monica Barcatta
Chiara Bartesaghi
Andrea Bassi, Bologna
Daniele Bazzanella, SAT Cavalese
Franca Bazzucchi, Milano
Fabrizio Bertorino, Trento
Simone Bianco, Padova
Aldo Boninsegna, Predazzo-Bolzano
Michelangelo Boninsegna, Predazzo-Padova
Daniele Bozza, Trento
Ivano Braitto, Trento (ex SOSAT)
Viviana Braitto, Daiano
Paolo Brigadoin, Predazzo
Franco Brigoni, Molina
Dario Caccamisi, SAT Cavalese
Paolo Canal, SAT Rovereto
Andrea Carpella, SAT Cavalese
Andrea Carta, Vicenza

Luigi Casanova, Moena
Alessandro Caviola, Cavalese
Giovanni Caviola, Cavalese
Carlo Cella
Carla Ceol, SAT Cavalese
Franco Ceschi
Ivo Cestari, SAT Civezzano
Flavia Chilovi, Pergine Valsugana
Giuseppe Chitarin, CAI Padova
Simone Cobbe, Lona Lases
Marcello Colajanni, CAI Riviera del Brenta
Chiara Corradini, Castello di Fiemme
Federico Corradini, Cavalese
Giovanni Cotti, SAT Cavalese
Nicola Curzel, Altopiano della Vigolana
Edda Dagostin
Adriano Dal Prà, CAI Schio
Michele Dalla Palma
Christian de Dampierre Raimondi,
San Vito di Cadore
Alberto Degasper
Pietro Degiampietro, Daiano, SAT Cognola
Lucio Del Corona, Milano
Euro Delladio, Tesero
Maria Lina Dellagiacom, SAT Predazzo
Chiara Dellantonio, Predazzo
Elisabetta Dellantonio, Predazzo
Carmen Delugan, SAT Cavalese
Erica Delugan, Cavalese
Diego Delvai, Carano
Ernesto Demartin, Predazzo
Enrico Demattio, SAT Cavalese
Comitato Tutela Devero
Maria Doliana, Tesero
Alessia Donazzan
Luigi Faggiani, Trento (ex SAT)
Andrea Farneti, CAI Ravenna
Armando Fellin, SAT Trento
Francesco Fellin, Padova
Lorenzo Fellin, SAT Predazzo
Sabina Ferro, Padova
Massimo Fontana, CAI Valdagno (VI)
Paolo Frassoni
Marco Furlani, CAI
Marco Gamba, CAI Padova
Ornella Ganarin, SAT Sopramonte
Laura Gaspon, SAT Toblino
Stefano Gheza
Alessandro Ghezzer, Bedollo
Cesare Ghisi, CAI Padova
Giuseppe Gilmozzi, Tesero
Simone Girardelli, Scurelle
Luigi Girardi, SAT Cavalese
Francesco Gleria, Vicenza
Germana Goss, Castello di Fiemme
Giovanna Goss, Cavalese
Manuela Goss, Castello di Fiemme
Luigino Gottardi, Trento
Roberto Grandi, SAT Cavalese
Alessia Grava, Montegrotto Terme
Pietro Grisi, Roveré Veronese, socio CAI
Anita Guadagnini, SAT Cavalese
Florian Häußl, SAT Cavalese
Giuliana Iellici, Tesero
Sergio Job, SOSAT
Alberto Lanzavecchia, CAI Padova (ex SAT Cavalese)
Andrea Lanzavecchia, Padova
Silvana Lauria, Londra-Bellamonte
Donata Lauton, Ziano
Enzo Lauton, Ziano
Cinzia Libardi, Caldono
Patrizia Lorenzin
Giuditta Lorenzini, Trento
Roberta Lovotti, Rovereto
Marilena Luchin, Mezzocorona
Raffaella Lunelli, Trento
Valentino Lunelli, SAT Ravina

Lorenzo Mar, SAT Primiero
Flavio Marchesoni, SAT Cavalese
Massimo Mariani, Ziano di Fiemme
Elsa Matordes, Castello di Fiemme
Bruno Michielon, SAT Cavalese
Lucia Montagni, CAI Bologna
Marco Moretti, Padova
Enrico Moser, SAT Civezzano
Matteo Motter, SAT Carè Alto
Piergiorgio Motter, SAT Carè Alto
Giuseppe Nassi, CAI Malo (VI)
Mauro Nones, Trento
Mauro Orempuller, Trento
Mirella Ossi, Predazzo
Mirella Ossi, Predazzo
Nicola Paoli, Trento
Matteo Pavana, SAT Povo
Luciano Pellegrini, CAI Maiella (CH)
Chiara Pellizzaro, CAI Malo (VI)
Luigino Pellizzaro, CAI Malo (VI)
Giulio Peruzzi, SAT Cavalese
Grazia Pevarello
Guido Piazza
Marco Piazza, Predazzo
Daniela Pilotto, CAI Vicenza
Giampietro Pirola
Nives Pompanin, Tesero
Beppe Pontrelli, Cavalese
Umberto Puccio, Bellamonte
Stella Ranfagni, Firenze
Rita Rasom, Varena
Melania Rebonato, SAT Cavalese
Bruna Rizzato
Luciano Rizzi, Ala
Francesco Roat, Trento
Donato Romito, Trento
Sandro Rossi, Mezzocorona
Silvana Rossi, SAT Pergine
Amanda Seber, Rovereto
Pierluigi Sembenico
Daniele Sighel, SAT Pinè
Teddy Soppelsa, Cesio Maggiore (BL)
Angelo Spadaro, SAT Civezzano
Marisa Speccher, SAT Sopramonte
Giuliana Speranza
Agnese Suppiej, Padova
Giorgio Suppiej, Venezia (ex CAI Venezia)
Massimo Tagliapietra, CAI Padova
Lara Tait, SAT Mezzocorona
Sofia Talas, Padova
Tiziano Tamburini, SAT Riva del Garda
Enrico Tedeschi, Varano de' Melegari (PR)
Giorgio Toma, Cavalese/Bologna
Arturo Tomasetti
Daniela Tomasi, SAT Tesero
Claudio Tonini, Valfloriana
Maria Genziana Traversa, Trento
Valerio Trotter, SAT Predazzo
Stefano Truzzi, Mantova
Andrea Vaia, Carano
Ruggero Vaia, SAT Cavalese
Gino Valcanover, Pergine Valsugana
Diego Vanzo, SAT Cavalese
Francesco Vanzo, Cavalese
Luciano Vanzo, Cavalese/Trento
Maura Vanzo, SAT Cavalese
Tiziana Vanzo, Cavalese
Ezio Varesco, SAT Cavalese
Giuseppina Varesco, SAT Cavalese
Mario Varesco, Cavalese
Fabio Vicenzi, Cavalese
Daria Vinante, Cavalese
Mariano Vinante, Tesero
Pietro Vincenzi, CAI Vicenza
Serenella Vismara, Padova
Pierluigi Zaccaria, Padova
Maurizio Zeni, Tesero
Dario Zuccarelli, SAT Trento